

COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE
(Provincia di Biella)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 14.05.2014 Contratto aziendale 2013 – Parte economica
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente delegazione pubblica trattante Franco Fontanella Componenti delegazione pubblica trattante: Stefania Fabris - Responsabile dei servizi finanziari assente per congedo maternità Gubernati Nadia - Responsabile Servizi Demografici RSU: Patrizia Brunazzo Mara Camata Nadia Poletti Andrea Zombolo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL (Diego Truffa)-CGIL (Mario Paonessa) Firmatarie della pre-intesa: CGIL-CISL Firmatarie del contratto: CGIL - CISL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999; c) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, i) del CCNL 31.3.1999;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di valutazione interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di valutazione interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organismo di valutazione interno ai sensi dell'articolo 15 comma 4 del CCNL 1/4/1999 per le risorse di cui all'articolo 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999 effettivamente destinare al raggiungimento di obiettivi specifici nel mese di ottobre 2013. l'Organo di valutazione interno non ha effettuato rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 30/09/2013

	inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013 con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 27/01/2014
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale
		La validazione della Relazione della Performance da parte dell'OV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009, è un adempimento non previsto per questo Ente.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Per l'anno 2013 già con la deliberazione di costituzione del Fondo n. 86 del 8.07.2013 il Comune di Vigliano Biellese aveva reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'articolo 17 comma 2 lettera b) del CCNL 1/4/99 e dell'articolo 33 del CCNL 22/1/2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici) e in particolare venivano sottratti dalle risorse ancora contrattabili, euro 75.805,55= quali somme necessarie a retribuire le progressioni orizzontali e l'indennità di comparto già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2013 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti destinando:

1. Specifiche responsabilità (art.17, comma 2 lettera f) del CCNL 01/04/1999, art. 36 comma 1 CCNL 22/1/2004 e art. 7 CCNL 9/5/2006.
Non ricorre l'ipotesi.

2. Particolari funzioni (art.17 comma 2 lettera i) del CCNL dell'1/4/1999 e all'articolo 36 comma 2 del CCNL 22/1/2004; Euro 1.430,00.

Art.36 comma 2 del CCNL 22/1/2004 "All'art. 17, comma 2, è aggiunta la seguente lettera:

i) Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.

3. Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL dell'1/4/1999 e s.m.i.
Euro 23.335,64.=

Le risorse economiche destinate alla produttività annuale sono suddivise pro quota tra il personale dipendente sulla base del coinvolgimento dei dipendenti e distribuite in base al raggiungimento dei vari obiettivi assegnati e dei comportamenti organizzativi. Il Comune di Vigliano Biellese si avvale di schede distinte per profili professionali, predisposte dall'OV, contenenti 9 parametri (3 relativi all'*Apporto qualitativo e concorso al raggiungimento degli obiettivi di performance* e 6 relativi ai *Comportamenti professionali*) ciascuno dei quali può avere un punteggio da 1 a 7. La sommatoria di tutti i punteggi stabilisce la votazione del dipendente.

Art.37 CCNL 22.1.2004 "1. La attribuzione dei compensi di cui all'art.17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-

quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso della normale prestazione lavorativa.

2. i compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti del PEG op negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.

3. la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.

4. non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati."

Art.18 D.Lgs. 150/2009 "criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance

1.Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento delle performance organizzativa individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2.E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto."

4. Indennità una tantum per l'attivazione del nuovo servizio SUAP e per il servizio cimiteriale reinternalizzato (art. 15 c. 5 CCNL 1/04/1999) €. 3.000,00.= suddivisa tra il personale dipendente dei due servizi.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 6 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	23.335,64.=
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	54.296,36.=
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0,00.=
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	6.974,38.=
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	1.414,72.=
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	0,00.=
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) – inserito figurativamente	9.834,13.=
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.430,00.=
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	3.050,33.=
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	1.678,15.=
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	21.509,19.=
Art. 15 c. 5 indennità attivazione nuovi servizi	3.000,00.=
Altro – Progetto obiettivo centro estivo asilo nido	1.050,00.=
Totale	117.738,77=

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

Attualmente il D.Lgs. 150/2009 ha apportato modifiche sostanziali al D.Lgs 165/2001 restringendo e modificando ampiamente le materie destinate alla contrattazione integrativa definendo in maniera sensibilmente differente rispetto al passato le materie destinate alla contrattazione, concertazione ed informazione.

In merito all'applicabilità di tali disposizioni si evidenzia che:

- a) la contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali;
- b) sono escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale (ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 165 del 2001, nuovo testo), quelle afferenti alle prerogative dirigenziali (ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17 del D.Lgs. 165/2001, nuovo testo), la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992 n.421;
- c) la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità e delle progressioni economiche;
- d) la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
- e) la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività di servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance; a tal fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione delle Performance, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 30/09/2013, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n.150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con delibera n. 121 del 30/09/2013 la Giunta Comunale ha approvato il Piano delle Performance per l'anno 2013. Tale piano è stato validato dall'organismo di valutazione con il verbale n. 2 del 16 ottobre 2013. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano delle Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dall'Amministrazione.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	107.081,66.=
Risorse variabili	10.657,11.=
Residui anni precedenti	0,00.=
Totale	117.738,77.=

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art.15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Importo unico consolidato fondo anno 2003 (art.31, c.2, CCNL 22/01/2004)	76.608,74.=

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 – 0,62% monte salari 2001	7.721,07.=
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 – 0,50% monte salari 2001	6.226,67.=
CCNL 22/01/2004, alte prof. art.32, c.7 – 0,20% monte salari 2001	0,00.=
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 – 0,50% monte salari 2003	6.141,75.=
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 – 0,60% monte salari 2005	7.658,82.=

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1 Integrazione di una somma pari all'1,1% M.S. 99	8.995,41.=
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 – RIA ed assegni personali dei cessati	5.339,54.=
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	-16.145,14.=
CCNL 1/04/1999 comma1 lett. j – Importo 0,52% M.S. 97	4.260,58.=
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art.15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	

CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero Posizioni economiche a seguito di incrementi stipendiali)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0.=
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	274,22.=
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza. Somme derivanti attuazione art.43 L.447/97	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge – Inserito figurativamente	9.834,13.=
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2 CCNL1/4/1999: incremento max contrattabile pari all'1,2 monte salari anno 1997	7.832,11.=
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	3.000,00.=
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Art.15 c.2	-175,00.=
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 819.342,30.=, per una possibilità di incremento massima di € 9.832,11 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di euro 7.832,11=.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione / OIV.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Ai sensi dell'art.9 comma 2 de DL 78/2010 che prevede il "blocco" per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dalla manovra estiva del 2011) del trattamento accessorio e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale alla luce della circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della riduzione del fondo:

Decurtazione fondo per cessazione dipendenti nel corso del 2013

Nel corso del 2013 è deceduto un dipendente il 20 dicembre ed è stato assunto un dipendente il 15 ottobre. Non è stata attuata nessuna decurtazione.

L'ente deve decurtare il fondo come segue:

- Riduzione del fondo derivante dalle cessazioni anno 2011 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (ai sensi dell'art. 9 Legge 122/2010), (già calcolato per il fondo 2011 come % - del 3,81% che è la differenza tra la media dei dipendenti degli anni 2010 e 2011 – sul fondo 2010: 130.246,43 x 3,81/100, e arrotondato per eccesso a 5.000 euro) Le due cessazioni avvenute nel 2011 hanno avuto decorrenza primo luglio 2011. L'importo determinato di 5.000 euro è stato calcolato su base annua: per il 2011 è stato riproporzionato considerando le cessazioni dal 1 luglio 2011 (2.500 euro) mentre per il 2012 e per il 2013 è considerato per l'intero anno ed è pari a 5.000 euro (dedotto dalla parte fissa).

- Riduzione del fondo derivante dalle cessazioni anno 2012 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (ai sensi dell'art. 9 Legge 122/2010). Riduzione 95% dalla parte fissa e 5% dalla parte variabile.
Le cessazioni sono due: una dal primo di giugno e l'altra dal primo agosto 2012. L'importo di 3.500 euro è calcolato su base annua: per il 2012 viene riproporzionato considerando le cessazioni per metà anno – quindi $3.500 / 2 = 1.750$; per il 2013 l'importo è di 3.500 euro.
1. per la parte stabile è pari al 95% di 3.500 = 3.325,00;
 2. per la parte variabile: riduzione dall'1,2% M.S. 97: 5% dell'importo totale da dedurre a causa delle cessazioni avvenute nel corso del 2012: 5% di 3.500 nel 2013 = 175,00.

Riduzione totale art.9 comma 2 de DL 78/2010:

parte fissa: 5000 + 3.325,00: 8.325,00

parte variabile: 175,00

Totale riduzione fondo: 8.500,00

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	8.325,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	175,00
Totale riduzioni	8.500,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	107.081,66
Risorse variabili	10.657,11
Residui anni precedenti	
Totale	117.738,77

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 80.534,03.= relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	21.509,19
Progressioni orizzontali	54.296,36
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	

Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	3.050,33
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	1.678,15
Altro	
Totale	80.534,03

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 37.204,74_, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	3.660,96
Indennità di rischio	883,64
Indennità di disagio	1.414,72
Indennità di maneggio valori	2.429,78
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.430,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 – Inserito figurativamente	9.834,13
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	23.335,64
Indennità art.15 c.5 nuovi servizi	3.000,00
Altro	1.050,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale sezione I)	80.534,03
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	37.204,74
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	117.738,77

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 107.081,66.=, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 75.805,55.= pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 30/09/2013, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che l'organismo di valutazione interno avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Composizione fondo	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	108.298,39	107.081,66	- 1,12%
Risorse variabili	7.744,61	10.657,11	+37,61%
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00%
Totale	116.043,00	117.738,77	+ 1,46%

Destinazione fondo	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	81.897,40	80.534,03	- 1,66%
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (ICI 2.000)	34.145,60	37.204,74	+ 8,96%
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00%
Totale	116.043,00	117.738,77	+ 1,46%

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa: Le somme relative alle progressioni economiche ed a una minima parte dell'indennità di comparto vengono stanziare nei capitoli di spesa relativi agli stipendi, mentre le somme restanti sono imputate nei capitoli specifici relativi al fondo:

Codifica	Descrizione
----------	-------------

10101010030	Trattamento accessorio ufficio staff amministratori - fondo (tempo determinato)
10102010021	Trattamento accessorio ufficio segreteria - fondo
10103010021	Trattamento accessorio uff. ragioneria - fondo
10104010021	Trattamento accessorio uff. tributi - fondo
10106010021	Trattamento accessorio uff. tecnico - fondo
10107010021	Trattamento accessorio uff. demografico - fondo
10108010021	Trattamento accessorio personale c.e.d. - fondo
10108010051	Trattamento accessorio personale u.r.p. - fondo
10301010021	Trattamento accessorio uff. p.l. - fondo
10303010020	Trattamento accessorio uff. p.a. - fondo
10401010021	Trattamento accessorio scuola materna - fondo
10402010021	Trattamento accessorio scuola elementare - fondo
10501010021	Trattamento accessorio biblioteca - fondo
10801010021	Trattamento accessorio viabilità - fondo
10901010021	Trattamento accessorio uff. urbanistica - fondo
11001010021	Trattamento accessorio asilo nido - fondo

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2013, così come previsto dalla L. 122/2010 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2010. La costituzione del fondo per l'anno 2010, ammontava ad euro 130.246,43 (comprensiva di incentivi ICI per euro 2.000, mentre la costituzione del fondo 2013 ammonta ad euro 117.738,77=.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art.48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica 2013, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulle disposizioni delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione, approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 24/06/2013 esecutiva ai sensi di legge. La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 76 comma 7, D.L. 112/2008.

L'ente non versa in condizioni deficitarie.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'articolo 14 comma 1 CCNL 1/4/99, si da atto che la somma stanziata rimane fissata nell'importo di euro 13.447,00.